

**E MENTRE RENZI “TUONAVA”, IN DIREZIONE PD,  
IL 4 APRILE SCORSO:  
“I P.M. DI POTENZA NON ARRIVANO MAI A SENTENZA”  
LA SENTENZA ARRIVÒ IN TEMPO REALE!**

**Il processo**

**Tempa rossa, sentenza dopo 8 anni  
condannati ex manager della Total**

Il Tribunale di Potenza ha emesso ieri una sentenza di condanna a pene detentive per alcuni ex dirigenti della Total. Il verdetto apre una ulteriore finestra sulla storia del centro, poli che la compagnia francese sta realizzando a «Tempa Rossa», fra Corleto Perticara e Gorgoglione. La sentenza è giunta poco dopo che il premier, Matteo Renzi, aveva affermato durante la direzione del Pd che a Potenza nascevano inchieste che non arrivavano a sentenza. «Ho detto sentenza definitiva», ha puntualizzato Renzi quando il governatore della Puglia, Michele Emiliano, aveva rilevato la sua sortita. Dal punto di vista giudiziario, la sentenza di condanna a poco più



di 47 anni di reclusione (rispetto ai circa 90 anni chiesti dal pubblico ministero, Veronica Calcagno) chiude - in primo grado - una vicenda cominciata il 16 dicembre 2008. L'allora amministratore delegato di Total, Lionel Lehva, finì in carcere insieme ad altri dirigenti Total. Ieri Lehva è stato condannato a tre anni e sei mesi di reclusione; gli ex dirigenti Total Roberto Pasi e Roberto Francini a sette anni ciascuno; l'ex manager della Total Jean Paul Juguet a tre anni e sei mesi. Sette anni anche ad un imprenditore e all'ex sindaco di Gorgoglione. L'inchiesta ipotizzava l'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e alla turbativa d'asta per appalti.

Fonte: Il Messaggero, 5 aprile 2016